

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

CHE FINE FA LA SCUOLA ISOLANA

Nonostante i drammatici accadimenti si verificano ancora casi di bullismo

Una società davvero strana quella che abbiamo contribuito tutti, senza nessuna eccezione, a costruire. Va bene quando nessuno si interessa dei problemi sociali lontani dalla personali esigenze, ma quando ci si disinteressa anche della problematiche inerenti i propri figli comincio a non capire più.

Ormai è divenuta una moda quella che ad ogni inizio di anno scolastico mette al centro del dibattito la questione dei libri e del peso dei zainetti che devono sopportare le fragili spalle dei piccoli studenti; dopo solo poche settimane però tutto torna nel dimenticatoio e nessuno sembra più sentire il problema. Per vedere poi fuori dalle scuole i genitori, che non appena i propri figli escono dalla scuola, subito si appropriano degli zainetti dei figli e con fatica li trascinano fino alle loro abitazioni. Non parliamo poi dell'assurda situazione in cui versano i piccoli studenti per quanto riguarda i compiti a casa. Sono così tanti che costringono questi ragazzi a passare interi pomeriggi a studiare dopo aver passata l'intera mattinata a scuola. Se tutto ciò funzionasse ci dovremmo trovare di fronte a tantissimi piccoli geni, purtroppo la realtà è diversa e aumentano notevolmente gli alunni che presentano sempre più carenze didattiche. Chissà perché poi nessuno, soprattutto gli addetti ai lavori, si accorge di questa situazione così palesemente presente nella nostra società. Mattinate intere a scuola, pomeriggi trascorsi sui libri, libri pesantissimi che vengono portati avanti e indietro quotidianamente e il livello culturale dei nostri giovani cala sempre di più. Il nuovo Ministro, dopo le "stronzate" dei suoi predecessori, ha pensato bene di risolvere gli annosi problemi con il ripescaggio degli esami di riparazione, quindi non solo 9 mesi mattina e sera sui libri ma anche i restanti 3 mesi per quelli che non riescono a seguire. Poveri i nostri giovani, e poi ci chiediamo perché accadono certi fatti e quando accadono tutti vorremmo trovare una ragione.

LICEO CLASSICO E ISPETTORI

Un'altra grande buffonata che non risolverà proprio nessun problema di questa scuola. Perché ad essere malato non è il Liceo Classico, ma tutto il sistema che ruota intorno alla scuola. Cosa potranno fare questi signori mandati dal Ministro di diverso da quello che potrebbero fare gli stessi insegnanti e genitori solo se si decidono ad affrontare seriamente la problematica della scuola italiana, non riesco proprio a capirlo. Al Liceo Classico ischitano come i tutti gli altri licei si continueranno a verificare atteggiamenti comuni a tutte le altre scuole di ogni ordine e grado. Atteggiamenti, badate bene, che sono ormai divenuti una caratteristica di questa nostra società, senza nessuna differenziazione di età. Perciò diventa sempre più difficile vedere quello che di anormale e di negativo accade intorno a noi. Oggi se ci fate caso molte cose negative sono

Scritto da Peppe D'Ambra

Mercoledì 12 Dicembre 2007 17:17 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 11:44

divenute normali e nessuno ci fa più caso. C'è addirittura qualcuno che si indigna nel sapere che a Napoli qualcuno ha pensato bene di proibire il fumo nelle vicinanze dei bambini anche nei parchi giochi all'aperto, con la scusa che in quei parchi si permettono tante altre cose negative. Quindi diventa lecito anche avvelenare i nostri figli. E poi quanta ipocrisia nel momento in cui accade qualcosa di irreparabile, tutti a ricercare la causa, dopo che per anni e anni si è preferito egoisticamente non vedere, non udire, non parlare. Dopo il fattaccio si vuole avere la pretesa di vedere, udire e parlare. Ma fatemi il piacere!!!

BULISMO NELLA SCUOLA MEDIA DI FORIO

Sono anni che si verificano atti di bullismo da parte di giovanissimi ripetenti nei confronti di studenti più piccoli e nessuno vede niente, nonostante che qualche genitore abbia fatto presente il fatto finanche al massimo rappresentante di quella scuola. Tutto continua come prima e si continua a permettere ad un ripetente incallito di dare fastidio quotidianamente agli altri bambini. Nessun professore sembra accorgersi di nulla e quando il genitore lo fa presente, cadono dalle nuvole e magari lo prendono in giro solo perché è uno di quei pochi superstiti che si interessa della vita scolastico del proprio figlio. Certo a questa scuola e a questo corpo docente interessa ed è più ben visto il genitore che parcheggia il proprio figlio ogni giorno che il genitore che vuole mettere il proprio figlio nelle condizioni di imparare qualcosa. A questa scuola non interessa più il genitore che si "lamenta" per i troppi compiti che vengono assegnati a casa e che non trovano il tempo materiale per essere eseguiti, perché quel genitore non vuole capire che loro devono seguire un programma ministeriale a prescindere di cosa si riesce a TRASMETTERE AI LORO DISCENTI. Stai zitto genitore che vuoi seguire tuo figlio a scuola, portalo a scuola, caccia tanti soldini anche se si tratta di scuola d'obbligo e facci mettere a posto le carte, perché è la cosa più importante della nostra professione. Già ci stressano i nostri superiori, adesso ci mancano solo i genitori che si vogliono interessare di cosa fanno i loro figli a scuola.

Buone vacanze natalizie, ve le siete proprio meritate!!!